



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Verbale Seduta del Consiglio Comunale**  
**Del 30 SETTEMBRE 2020**

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 30 (trenta) del mese di Settembre alle ore 19:00, si è riunito il Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

<b>N.</b>	<b>Servizio Proponente</b>	<b>Oggetto</b>
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.07.2020 – NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13.08.2020 – NOMINA SCRUTATORI.
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
4	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
5	SETTORE 5 - TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI	ART.191 COMMA 3 ED ART.194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE ACONE-PRATINOVI-TAMBURINO.
6	SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	ART.191 COMMA 3 ED ART.194 COMMA 1 LETT.E D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA DI VALLE.
7	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA CON IL COMUNE DI PELAGO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE.
8	SETTORE 2 FINANZIARIO	DELIBERAZIONE G.M. 97 DEL 04/08/2020 RECANTE AD OGGETTO “ART.175 COMMA 4 D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI BILANCIO IN VIA D'URGENZA”. RATIFICA.
9	SETTORE 2 FINANZIARIO	DELIBERAZIONE G.M. 116 DEL 10/09/2020 RECANTE AD OGGETTO “ART.175 COMMA 4 D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI BILANCIO IN VIA D'URGENZA”. RATIFICA.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

10	<b>SETTORE 2 FINANZIARIO</b>	<b>REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).</b>
11	<b>SETTORE 2 FINANZIARIO</b>	<b>APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020.</b>
12	<b>SETTORE 2 FINANZIARIO</b>	<b>TARIFFE TARI 2020.</b>
13	<b>SETTORE 2 FINANZIARIO</b>	<b>AGEVOLAZIONI TARI.</b>
14	<b>UFFICIO DEL CONSIGLIO</b>	<b>ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE ORALE SU "GESTIONE IMMOBILI CASA DEL TEATRO E LOCALI AUSER", PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LORENO NENCI – "GRUPPO MISTO PONTASSIEVE".</b>
15	<b>UFFICIO DEL CONSIGLIO</b>	<b>ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE ORALE SU "LAVORI E MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLOPEDONALE LUNGOSIEVE, DA VIA DEL PRATO AL PARCO FLUVIALE E REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI NEL CENTRO DEL PAESE PER RAGGIUNGERE PLESSI SCOLASTICI E SPORTIVI", PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LORENO NENCI – "GRUPPO MISTO PONTASSIEVE".</b>

L'avviso di convocazione **Prot. n. 20689** del **24.09.2020** è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta la Presidente Martina Betulanti.

Assiste i lavori del Consiglio il Segretario generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini.

**Alla seduta sono presenti i consiglieri:**

1. BROGI CARLOTTA
2. DONNINI DANIELE
3. GIORGI GLORIA
4. BETULANTI MARTIN
5. ROSSI FRANCESCO
6. FUSI BARBARA
7. SANTONI RICCARDO
8. CANESTRI MATTIA



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

9. CAMPIGLI SILVIA
10. TAGLIATI MASSIMILIANO
11. MAURRI CLAUDIA
12. CAPPELLETTI CECILIA
13. LOBASCIO VINCENZO : entra alle 15:15.
14. GORI SIMONE.
15. NENCI LORENO

*Appello: 15 consiglieri presenti più il Sindaco: 16.*

**Consiglieri assenti:** Camilla Zama (PD).

Sono presenti inoltre gli assessori: JACOPO BENCINI, FILIPPO PRATESI, MATTIA CRESCI, GIULIA BORGHERESI.

**Assessori assenti:** Carlo Boni.

**Presidente**

*Buonasera, inizia il Consiglio Comunale del 30 Settembre 2020 alle ore 19:00.*

Buonasera a tutti, oggi 30 settembre 2020 dopo vari mesi in cui si svolgeva il consiglio comunale da remoto riprende il nostro consiglio comunale in presenza. In piedi per l'inno. Grazie.

Procediamo con l'appello del segretario.  
C'è il numero legale.

**Appello.** Appello del Segretario: c'è il numero legale.

**1 Ufficio del consiglio art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale – 1. Approvazione processo verbale della seduta del consiglio comunale del 28.07.2020 – Nomina scrutatori.**

*Approvato all'unanimità con 16 voti favorevoli.*

**2 Ufficio del consiglio art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale - Approvazione processo verbale della seduta del consiglio comunale del 13.08.2020 – Nomina scrutatori.**

*Approvato all'unanimità con 16 voti favorevoli.*



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

### **3 Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale – Comunicazioni del presidente.**

#### **Presidente**

Vi devo dettare un po' di regole per il consiglio comunale in presenza. I partecipanti dovranno essere tutti registrati all'ingresso dove ovviamente vi hanno misurato la temperatura corporea per poter salire. Sia i consiglieri che i partecipanti dovranno mantenere un distanziamento di almeno 1 m tra di loro, gli scranni sono già sanificati e comunque all'angolo resta a disposizione sia lo spray che il rotolo di carta. I consiglieri che intervengono al microfono dovranno parlare con la mascherina, obbligatoria.

Altre due comunicazioni da fare per questa seduta. Con delibera 121 del 17 settembre 2020 è stata fatta una variazione di cassa che approva la variazione delle risultanze dei residui presunti al 31 dicembre 2019 indicate nel bilancio di previsione 2020-2022, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto A della delibera 121.

Seconda comunicazione, con delibera 131 del 24 settembre 2020 è stato fatto un prelevamento dal fondo di riserva stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020 per la somma di € 5682,76 per incrementare lo stanziamento del capitolo prestazione di servizi ufficio ragioneria. Io ho finito le comunicazioni

### **4 Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale – Comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.**

#### **Sindaca**

Intanto sono felice di essere nuovamente in presenza insieme a tutti voi per questa seduta del consiglio comunale quindi di riprendere i nostri lavori il più possibile in condizioni di normalità, di sicurezza o almeno di normalità.

Sento il dovere di aprire questo consiglio con alcune comunicazioni che riguardano la riapertura delle scuole, uno dei temi più importanti degli ultimi mesi a cui tutti noi abbiamo guardato con fiducia ma allo stesso tempo con apprensione; riaprire le scuole dopo quasi sette mesi ha rappresentato, ce lo siamo detti molto spesso, una sorta di rinascita per tutta la comunità, un momento atteso e necessario soprattutto dopo il lockdown e le sue implicazioni sulla vita e sulla crescita dei bambini e dei ragazzi sia dal punto di vista dell'insegnamento con mesi di didattica a distanza in condizioni spesso complicate, difficili e impegnative per le famiglie, sia dal punto di vista educativo e formativo privando i bambini e i ragazzi della condivisione di spazi e di tempi di confronto e di socialità.

Con queste premesse essere stati in grado di garantire la riapertura nel pieno rispetto delle misure di sicurezza e con tempi certi è stato per noi un risultato molto importante; per questo voglio ringraziare da quest'aula e da questi banchi i nostri dipendenti dell'ufficio tecnico e dell'ufficio scuola che già dall'inizio dell'estate si sono spesi in maniera importante anche durante tutto il periodo di agosto per rendere possibile questa riapertura in sicurezza con un occhio rivolto anche alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie che erano già gravate dai mesi di chiusura.

I nostri tecnici hanno misurato ogni aula degli edifici scolastici e del nostro Istituto comprensivo per garantire il distanziamento e il corretto svolgimento delle elezioni in presenza, abbiamo fornito personale aggiuntivo per incrementare la sorveglianza sul



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

rispetto delle norme anti Covid nelle scuole così da coadiuvare gli insegnanti e il personale scolastico ed essere pronti a gestire situazioni come quella che purtroppo nei giorni scorsi si è verificata a Sieci però gestirle nella massima sicurezza e tranquillità per quanto si può esserlo in una situazione così, con il primo e speriamo unico caso Covid nelle scuole del nostro Comune.

Siamo stati uno dei pochi comuni che ha già avviato la mensa offrendo ai genitori un aiuto nella gestione dei bambini e continuando ad erogare un servizio utile e prezioso e soprattutto per quelle famiglie dove entrambi i genitori lavorano e dove tutto diventa più complicato.

In occasione delle elezioni abbiamo fatto un lavoro importante per coinvolgere il minor numero possibile di scuole soprattutto quelle dell'infanzia e le primarie anche per limitare i disagi alle famiglie di una nuova interruzione che arrivava subito dopo la partenza, cercando di non lasciare a casa i bambini più piccoli che hanno più bisogno dell'aiuto degli adulti.

Detto questo ci dispiace che nonostante i notevoli sforzi fatti dalla nostra amministrazione insieme e in accordo con la direzione scolastica, il consiglio d'Istituto si è visto costretto a prolungare, ce lo ha comunicato qualche giorno fa, l'orario ridotto a causa della carenza degli insegnanti dovuta a ritardi delle nomine ministeriali.

Purtroppo questa carenza di docenti e personale non riguarda solo l'Istituto comprensivo ma anche l'Istituto Balducci dove mancano diverse cattedre da otto a 10 cattedre intere, più alcuni spezzoni di altre, oltre a mancare anche il personale ATA sia quello ordinario che quello aggiuntivo Covid che è stato richiesto da tutte le scuole.

Proprio su questo tema la nostra conferenza per l'istruzione ha preparato e invierà a stretto giro una lettera all'ufficio scolastico regionale per richiedere che finalmente siano nominati con la massima urgenza i docenti in tutte le scuole della nostra area territoriale per tornare prima possibile alla normalità e rispondere ai bisogni di tanti ragazzi, soprattutto quelli che hanno bisogno di un sostegno e che non devono assolutamente essere lasciati da soli ma anzi devono essere tutelati per primi per evitare che le fragilità diventino per loro motivo di esclusione rispetto ai loro compagni sulle attività scolastiche e educative.

Purtroppo su questo come ente locale il nostro potere è limitato alla possibilità di fare pressione all'ufficio scolastico regionale e al ministero affinché trovino quanto prima una soluzione rispettosa del diritto all'educazione che non metta in secondo piano la sicurezza di nessuno, studenti lavoratori. Con questo ci auguriamo che già dalla prossima settimana si possa riprendere con l'orario integrale perché questo anno possa davvero ripartire e i nostri studenti e insegnanti e tutto il personale possano viverlo nel modo migliore e più sicuro possibile.

Ci tenevo a fare questo resoconto al consiglio comunale rispetto a un lavoro importante che abbiamo fatto in maniera corale e collegiale con la direzione e col consiglio d'Istituto e che speriamo si possa concretizzare velocemente con il completamento dell'organico.

**Presidente**

Altre comunicazioni da parte dei consiglieri?



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Consigliere Rossi**

Solo per portare a conoscenza i colleghi presenti, l'amministrazione e i cittadini che ci ascoltano di un'iniziativa che si svolgerà domenica 11 ottobre, si chiama "Io non rischio", un'iniziativa promossa dal Dipartimento di Protezione civile insieme all'ANPAS e alle NGV per in qualche modo pubblicizzare le buone pratiche in merito di Protezione civile.

La campagna prende in esame molti aspetti dei rischi ed ovviamente quelle principali, come il rischio vulcanico e alluvionale, noi nel nostro territorio per fortuna non li abbiamo tutti, come i maremoti ed altro, e anche se il rischio sanitario non è ancora tra quelli trattati dalla campagna, in questi lunghi mesi di emergenza pandemica abbiamo avuto la conferma di quanto le scelte e le azioni di ognuno finiscano inevitabilmente per incidere sulla vita di tutti e della comunità.

Più una comunità si dimostra preparata e informata sui rischi che corre e sulle buone pratiche da adottare per mitigare i rischi, più risulta resiliente e capace di affrontare qualsiasi emergenza; i consueti luoghi di incontro e di condivisione si svolgevano soprattutto nelle piazze ma ovviamente quest'anno per l'emergenza pandemica verranno fatte delle piazze digitali e quindi degli eventi sui social media, ed è per questo che il motto di quest'anno dell'iniziativa viene detto "distanti fisicamente ma vicini socialmente".

Le associazioni di volontariato che aderiscono, Pontassieve aderisce, sono una delle 16 piazze della città metropolitana quindi una piazza ufficiale identificata a livello nazionale, ci saranno degli eventi su Facebook e sui social media le associazioni di volontariato hanno già iniziato a pubblicizzare questi eventi e visto che il comune di Pontassieve è presente credevo fosse giusto informare l'amministrazione e i consiglieri magari per dare più possibile visibilità a questo evento visto che è digitale e quindi sarà difficile vederlo per tutti i cittadini ma per coloro che hanno la possibilità di utilizzare i social media se noi siamo un veicolo aiutiamoli per diffondere queste buone pratiche.

**Consigliere Gori**

Buona sera ai consiglieri. Come ha detto il sindaco finalmente siamo in presenza con molte incognite e ancora molte difficoltà, spero che questa situazione ci abbia lasciato e ci lasci un rinnovato comportamento positivo nei confronti sia del prossimo che del pianeta, visto che le condizioni del pianeta sono tragiche.

Volevo augurare come ha fatto il sindaco alla nuova dirigente scolastica, la dottoressa Adriana Prea, buon lavoro e ringrazio la dottoressa Tiziana Torri che ci ha lasciato dopo tanti anni perché è andata in pensione dopo 40 anni di servizio e che ha guidato il nostro Istituto di Pontassieve. Voglio fare un ringraziamento ai docenti e al personale ATA che hanno fatto e stanno facendo i salti mortali per i nostri ragazzi per tenerli in sicurezza a scuola tutti i giorni.

Visto che stasera parliamo di rifiuti e di AER volevo sollecitare l'assessore Bencini e il presidente della seconda commissione Giorgi per il famoso incontro per la discussione del regolamento e l'osservatorio sui rifiuti zero, si sta continuando a rimandare, non voglio essere il vostro capro espiatorio per vostre lacune e ritardi; spero vi sia chiara la situazione.





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Consigliera Cappelletti**

Avrei due brevi richieste, la prima per quanto riguarda le comunicazioni del presidente, soprattutto che le variazioni e i prelievi dai fondi possano essere inserite nell'ordine del giorno che ci viene mandato del consiglio comunale in modo che noi possiamo avere una maggiore contezza e non solo una veloce comunicazione, quindi che facciano parte dell'ordine del giorno del consiglio comunale.

La seconda cosa, sono a chiedere per l'ennesima volta, e lo chiedo anche pubblicamente al presidente Santoni, che voglia convocare la quarta commissione consiliare; il consigliere Santoni, se mi sente, perché dopo l'anno che abbiamo passato, un anno e mezzo di funzionamento di questo consiglio comunale, ce lo chiedono, e abbiamo visto anche oggi l'intervento della Confcommercio di zona, per cui credo sia urgente una convocazione con l'assessore competente, con le associazioni di categoria all'interno della quarta commissione con le persone e con le associazioni che il presidente vorrà invitare ma che invito già sin da adesso e che esprimo nella Confcommercio e nella Confesercenti di zona. Chiedo che venga fatto quanto prima altrimenti sarò costretta a presentare una richiesta di dimissioni del presidente per inattività.

**Consigliere Donnini**

Molto velocemente, anch'io volevo commentare le attività fatte sulla scuola, la nostra amministrazione si è spesa tanto e con l'aiuto dei docenti e del personale che lavora all'interno della scuola siamo riusciti a partire.

Volevo ringraziare anche io in modo particolare la dottoressa Torri come ha già fatto il consigliere Gori perché è stata un punto di riferimento sia per l'amministrazione sia per i docenti e per chi va a scuola ma anche per l'associazionismo e la rete e c'è nel territorio di Pontassieve. Vorrei fare anche un augurio alla nuova dirigente scolastica che ho già conosciuto e che si è trovata il 1 settembre a gestire una situazione che non era molto semplice in un ambiente che non conosceva.

Detto questo vorrei fare un breve riferimento alle elezioni, si è cercato di delocalizzare i seggi elettorali con lo sforzo anche qui del volontariato e dell'amministrazione comunale perché si voleva garantire ai bambini e alle bambine che la scuola che ripartiva dopo poco tempo non si dovessero tenere a casa un'altra volta; mi sembra sia andato tutto abbastanza bene, sicuramente il processo elettorale è andato bene, non mi risulta ci sia stato qualcosa di errato o di discutibile; alla fine delle elezioni noi abbiamo avuto un risultato importante per il nostro territorio perché all'assemblea regionale andrà il presidente dell'unione dei comuni al quale faccio gli auguri, faccio gli auguri a Benucci e credo che anche tutto il consiglio sia in grado di farlo.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

### **Presidente**

*Se siete d'accordo, parlo soprattutto ai capigruppo, anticiperei le interrogazioni ai punti 5 e 6.*

**14 Ufficio del consiglio art. 36 del regolamento del consiglio comunale – Interrogazione orale su "gestione immobili casa del teatro e locali Auser", presentata dal capogruppo Lorenzo Nenci – “gruppo misto Pontassieve”.**

### **Consigliere Nenci**

L'interrogazione era composta di due indicazioni ed era rivolta soprattutto nell'ordine dei lavori che passando e andando a vedere questi posti, in particolare nel dopo Covid avevo visto i locali Auser un po' abbandonati a se stessi; purtroppo questa interrogazione era stata fatta in precedenza, ho visto che ora la cosa si è risolta in maniera adeguata, a parte alcune cose sulla rampa occupata da biciclette eccetera, quando la rampa per gli handicappati dovrebbe essere libera, però il problema Auser dovrebbe essere risolto.

Il problema della casa del teatro era una segnalazione perché volevo segnalare il degrado che purtroppo credo che l'assessore abbia verificato in questi giorni sul marciapiede circostante, quindi le docce mancanti perché probabilmente sono state rubate perché erano in rame, quindi volevo far presente alla giunta di mantenere in maniera adeguata questi locali che fra l'altro sono stati ristrutturati nella scorsa legislatura.

La mia era una interrogazione per sensibilizzare, purtroppo come faccio da tempo a questa giunta, di intervenire nei lavori di manutenzione in modo che non avvenga con il degrado della trascuratezza e che si intervenga per quanto possibile al mantenimento di questa associazioni locali.

### **Assessore Pratesi**

Sono un po' emozionato perché era tanto che non ci vedevamo in diretta, quindi è un bel momento. Rispetto all'interrogazione sull'edificio dell'Auser c'è un problema di manutenzione del verde, anzi colgo l'occasione per dirlo al consiglio comunale così come ho fatto dicendolo a molti cittadini, anche se la delega è dell'assessore Boni ma mi riguarda direttamente il problema del verde; certamente durante il periodo emergenza Covid è rimasto indietro, è stato un momento in cui si è fermato tutto e quindi anche chi faceva la manutenzione del verde, però l'erba ha continuato a crescere e quando hanno ricominciato, le imprese le abbiamo fatte anche ricominciare prima di quanto non fosse previsto motivandone l'urgenza per motivi igienico sanitari, però per un periodo ci sono stati dei ritardi; lo dico perché abbiamo ricevuto sul verde numerose segnalazioni ed è evidente che noi abbiamo cercato di dare delle priorità, per cui l'Auser essendo frequentata soprattutto da anziani in quel periodo non era utilizzata ed è stata lasciata un po' indietro.

Per quanto riguarda le biciclette è un problema che ho già segnalato alla polizia municipale, mi hanno fatto presente che purtroppo è come per le auto abbandonate ci sono delle zone privilegiate ci sono degli abbandoni e anche degli utilizzi un po'





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

selvaggi, quindi c'è la solita procedura per le biciclette per cui devono mettere un cartellino e poi ripassare, comunque solleciterò per liberare quella rampa, è un po' un problema simile a quello che il consigliere aveva segnalato per via Verdi zona sottopassaggio.

Per quanto riguarda l'edificio adiacente a casa rossa utilizzato per la scuola di teatro le cose sono un po' più gravi nel senso che per ripristinare servirebbero più risorse, il problema delle docce purtroppo è comune a tanti edifici non solo pubblici ma anche privati perché c'è questo problema del rame, vengono così sostituite in plastica così rimangono.

Il problema dei battiscopa che saltano è noto, lì purtroppo l'edificio ha fondazioni superficiali, le hanno ripristinate spesso ma spesso poi cedono perché per cui è uno degli interventi che si fanno ciclicamente ma la risoluzione definitiva presupporrebbe un lavoro troppo ingente.

Rispetto al problema dello sportellino l'ho segnalato ma ho visto che è nascosto dietro, quindi sul piano del decoro non mi sembrava eccessivo, mentre su via Verdi c'erano problemi ben precisi, sull'edificio del teatro alla fine quando poi riprende l'utilizzo ci sono i responsabili che se ne prenderanno cura, perché è chiaro che quando un edificio non viene utilizzato emergono queste piccole cose che non ci devono essere ma comunque colgo le segnalazioni e le inoltro nuovamente.

**Consigliere Nenci**

Non sono soddisfatto della risposta in quanto il mio messaggio è stato molto chiaro, lo stato di abbandono non è solamente il battiscopa ma sono i marciapiedi di questa costruzione che se non si interviene con l'infiltrazione dell'acqua ci sarà sempre un maggior cedimento del terreno e quindi la cosa aumenterà.

Comunque non voglio annoiare il consiglio e gradirei che tutti i consiglieri passando da lì qualche volta dessero un'occhiata a quanto sto asserendo così almeno insieme si potrà discutere meglio con l'assessore Pratesi di queste necessità.

**15 Ufficio del consiglio art. 36 del regolamento del consiglio comunale – Interrogazione orale su "lavori e messa in sicurezza pista ciclopedonale lungo Sieve, da via del Prato al parco fluviale e realizzazione piste ciclopedonali nel centro del paese per raggiungere plessi scolastici e sportivi", presentata dal capogruppo Lorenzo Nenci – “Gruppo misto Pontassieve”.**

**Consigliere Nenci**

La mia interrogazione riguarda soprattutto il programma di progetti e lavori eseguiti e da eseguire nel territorio del comune. Da molti anni si parla spesso di realizzare piste ciclabili, piste ciclo pedonali o ciclo pedonali promiscue ma ritengo che purtroppo nel nostro comune siamo rimasti indietro.

L'argomento è stato trattato in campagna elettorale ma credo che dopo questo periodo bisognerebbe che l'amministrazione se ne interessasse.

Vorrei fare uno scatto in avanti e chiedere a questa amministrazione che si impegni a realizzare e portare a termine i lavori già in fattibilità e poi vorrei insieme a tutti i gruppi politici comunali e regionali guardare seriamente al progetto ciclopedonale anche per adeguarsi alla media italiana, sono state realizzate ormai 95.000 km in tutto il territorio italiano grazie anche allo sviluppo delle politiche europee.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

L'Interrogazione riguarda la manutenzione dei lavori eseguiti o transennati e in fase di realizzazione ma dopo il periodo estivo torno a ribadire la necessità di riprendere in mano tutta la progettazione per realizzare e migliorare le piste ciclopedonale sviluppando e dimostrando una buona visione dell'amministrazione sul territorio invogliando i nostri cittadini a intravedere un paese un po' più nuovo.

Quando torniamo dalle ferie trascorse in località dove si sono passate giornate intere senza muovere l'auto o magari adoperando la bici per andare a prendere il latte e il pane nei negozi di vicinato dobbiamo abituarci a vedere lo sviluppo tecnologico dell'elettrico assistito o monopattino quindi inevitabilmente pensare che anche Pontassieve abbia una serie di piste ciclopedonali per raggiungere mete commerciali, plessi scolastici o centri sportivi.

La mobilità ciclopedonale nel nostro paese è fondamentale per giovani e meno giovani e può essere usata da tante persone agevolando la qualità della vita, riducendo smog e rumore. Le piste ciclopedonali sono da congiungimento da Montebonello, Fossato, lungo la Sieve, il parco fluviale, Sieci e lungo il fiume Arno.

Infine vorrei vivere abbastanza per poter vedere Sieci Firenze con un attraversamento del ponte con una passerella a Compiobbi magari col doppio ponte di Vallina ma sarà forse quando la sindaca Monica Marini sarà consigliere regionale fra quattro anni.

Infine penso che una pista per Sieci e Molino del Piano e perché no anche Molino e Santa Brigida perché ormai con le bici servoassistite si può accedere a piste ciclabili che possono migliorare la qualità della vita.

Spero che il messaggio sia un po' chiaro per sviluppare insieme a tutto il consiglio l'attenzione particolare di realizzare il più velocemente possibile delle piste ciclabili o ciclopedonali. Troviamo insieme un accordo per sviluppare qualcosa.

**Assessore Pratesi**

Ringrazio il consigliere Nenci per l'intervento appassionato perché l'interrogazione verteva più che altro sulla segnaletica mentre nei dettagli mi fa piacere questo intervento come stimolo perché credo che sia ampiamente condivisibile nella prospettiva anzi credo che gli spazi ci siano nella prossima redazione del piano strutturale per una pianificazione della viabilità dolce, sicuramente ci sarà spazio per un dibattito pubblico, e se il Consigliere ha delle idee o proposte che rientrano nella pianificazione il suo ruolo è anche questo.

Rispetto alle questioni delle piste ciclabili non credo che l'amministrazione abbia mai nascosto la volontà di realizzarne anche tante; purtroppo io ho sempre l'ingrato ruolo dell'assessore realista ma per realizzare le piste servono bandi e risorse proprie; cerco anche di essere molto pragmatico rispetto ad altri comuni che hanno fatto anche meglio di noi ma il nostro territorio non si presta al 100% a piste se non con scelte drastiche che comporterebbero modifiche di altro tipo; però è una discussione aperta a livello di piano strutturale.

Il tema delle ciclabili secondarie sul territorio aperto come Santa Brigida ma anche Montebonello non può prescindere da un territorio che non è come quello della zona di mare o delle vallate del Trentino a cui siamo abituati ad assistere perché noi abbiamo vincoli morfologici importanti; anch'io spererei di andare fino a Firenze il prima possibile, il fatto che il nostro tratto abbia incontrato più difficoltà di altri non è un'invenzione dell'assessore ma purtroppo ci sono situazioni di difficoltà morfologiche che conosciamo.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Però in linea generale condivido l'intervento, rispetto al report fatto dall'assessore Bencini la situazione di Pontassieve non è tra quelle peggiori, anzi la percentuale di piste c'è ma è chiaro che devono essere incrementate e migliorate e terminate quelle iniziate, con molta eleganza non ha citato quella di via Parigi ma non nascondo, lì però si esce dalla volontà politica, c'è un lavoro che è stato contestato rispetto l'impresa, è un lavoro più da avvocati che da assessori in questa fase, ma la volontà di terminare il lavoro c'è, in questi giorni ci sono lavori di manutenzione sul tratto del parco fluviale, abbiamo partecipato a un bando per la valorizzazione del fiume, come abbiamo partecipato al bando per il tratto di viale Diaz e come al bando per la pista ciclabile dell'Arno per la quale siamo in attesa della firma del protocollo che tutti aspettano, ma sono convinto che a breve riusciremo ad accelerare anche su quel fronte.

A me piace la visione per la pista di Montebonello che riguarda anche la cittadinanza che sta verso Rufina, siamo in partita insieme ai comuni della Valdisieve rispetto a progetti più ampi fatti con la città metropolitana, il nostro tratto rientra in un asse importante che dovrebbe collegare i due mari, quindi dal punto di vista progettuale ci siamo, sul piano della volontà pure, ma è chiaro che purtroppo queste cose presuppongono anche dei tempi che non dipendono sempre da noi.

Rispetto al tema della pista di via Diaz ricordo che l'intervento non è ancora terminato perché c'è rimasto da fare il tratto di un vicolo che arriva fino a via Ghiberti perché il progetto originario doveva collegare la zona del parco fluviale fino al borgo storico, quindi è rimasto il tratto di due vicoli che deve essere lastricato in pietra, abbiamo il materiale, c'è da affidare i lavori però c'è anche il problema di bilancio ma un passo alla volta cerchiamo di andare avanti. E anche la segnaletica da integrare, io personalmente non credo che sulle piste lungo il fiume sia necessario fare troppa segnaletica, però è chiaro che qualcosa serve per segnalare ai ciclisti attenzione verso gli anziani, è una segnalazione per me giusta.

In linea generale ci tenevo a sottolineare che la volontà passa anche attraverso una serie di bandi consecutivi vinti su questo, siamo anche entrati con due piedi in un progetto della città metropolitana per un collegamento tra la stazione e la Balducci, visto che alla città sono stati assegnati dei fondi e hanno messo come baricentro le scuole superiori, la nostra scuola è stata segnalata per questo ma sono soldi loro quindi noi arriviamo fino a un certo punto.

Abbiamo fatto un percorso insieme e siamo stati scelti rispetto ad altri comuni; questo per sottolineare che sul tema non siamo insensibili, forse potremmo anche fare di più, però ci tengo a dire che su questa partita la vediamo allo stesso modo come penso anche le altre opposizioni, sul tema delle ciclabili il consigliere Gori ci ha spesso sollecitato su questo tema.

**Consigliere Nenci**

Ringrazio l'assessore e il consiglio se mi verranno incontro con dei fatti e meno promesse. Grazie.

**Presidente**

**I punti n. 5**, Tutela ambientale sostenibilità e ciclo dei rifiuti art. 191 comma 3 ed art. 194 d.lgs. 267/2000 - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per **lavori di somma urgenza** per la manutenzione straordinaria della strada vicinale Acone-Pratinovi-Tamburino **e n. 6**, Lavori pubblici, patrimonio, sicurezza e protezione



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

civile Art. 191 comma 3 ed Art. 194 comma 1 lett. e d.lgs. 267/2000 - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per **lavori di somma urgenza** per intervento di messa in sicurezza strada comunale via di Valle **vengono ritirati**.

**7 Servizio organizzazione e controllo approvazione convenzione per lo svolgimento della gestione associata con il comune di pelago delle funzioni di competenza dell'Ufficio tecnico comunale.**

**Sindaca**

Devo dire che sono contenta, è una grande soddisfazione portare la convenzione per la redazione dell'ufficio tecnico associato con il comune di Pelago stasera all'attenzione del consiglio comunale; naturalmente devo dire che appare un po' una scelta naturale rispetto al percorso che stiamo facendo, in particolare riferito anche alla pianificazione di area vasta, alla realizzazione di un piano intercomunale che coinvolge tutti i comuni della Valdisevie e dell'unione ad eccezione del comune di Reggello che come sapete aveva già uno strumento urbanistico aggiornato.

In questo percorso in qualche modo abbiamo deciso proseguendo nel solco della sempre più stretta collaborazione con i comuni dell'unione in generale ma in particolare col comune di Pelago con cui abbiamo tanti aspetti in comune e tante particolarità che ci legano e che ci hanno in qualche modo accelerato questa decisione di mettere in relazione queste tematiche del governo del territorio e delle opere pubbliche che sono temi di grande importanza per i cittadini perché poi si rivolgono e portano dei cambiamenti diretti e che incidono sulla qualità della vita dei cittadini.

Quindi la volontà di gestirli in modo associato nasce dalla volontà di unire due punti di forza che avevamo e abbiamo nei rispettivi uffici dei due comuni, da un lato il comune di Pontassieve che mette a disposizione le proprie alte professionalità, e ci tengo a sottolineare alte professionalità, come l'ufficio di progettazione, opere pubbliche patrimonio e il settore urbanistico del territorio che rappresenta fra l'altro il capofila del percorso di redazione e elaborazione del piano strutturale intercomunale e mette insieme tutti i comuni e per il quale noi si rappresenta in qualche modo il comune che fa da traino con i propri tecnici che sono a disposizione in questo percorso.

Dall'altro il comune di Pelago che invece con il settore edilizia privata, altro settore strategico per essere pronti a dare risposte ai cittadini anche sul fronte delle entrate dei comuni specie in un periodo in cui non si fanno grandi interventi da diverso tempo per la crisi del comparto dell'edilizia e per i cambiamenti di impostazione di paradigma che abbiamo con l'approccio del governo del territorio, quindi meno realizzazione di nuovi volumi ma recupero e quindi cercare di sfruttare e migliorare quello che c'è e quindi l'edilizia privata diventa assolutamente un settore importante molto vicino ai cittadini per tante piccole cose, che il comune di Pelago ha all'avanguardia già da diversi anni in materia procedurale e di semplificazione per quanto riguarda le procedure stesse. Quindi la volontà di far nascere questa gestione associata per mettere insieme questi punti di forza che avevamo e che abbiamo deciso di condividere.

È un inizio, potrebbe anche crescere col passare degli anni, abbiamo deciso di partire per il primo anno con una gestione associata in una versione sperimentale, come trovate anche nella bozza di convenzione e nell'atto che andiamo ad approvare e che vi sottoponiamo oggi, proprio per affrontare al meglio la gestione di temi



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

importantissimi il cui buon funzionamento rappresenta la chiave per dare le risposte che i cittadini si attendono, una forma sperimentale che però ci consentirà anche delle geometrie variabili quindi la possibilità di modificare in corso d'opera e effettuare le modifiche che si potrebbero rendere necessarie in corso d'opera per essere ancora più rispondenti alle esigenze che si presenteranno, così come allo stesso tempo essere aperti all'ampliamento delle tematiche che andremo a gestire, faccio l'esempio per quanto riguarda la materia ambientale che in questo inizio non è compresa nella gestione associata perché poi mettere troppa carne al fuoco può essere rischioso, quindi abbiamo deciso per il momento di attendere un attimo, però non escludere questa possibilità di un ingresso in corso d'opera tanto è vero che è previsto l'ampliamento anche delle materie da inserire e quindi da poter comprendere successivamente.

Una fase sperimentale che dura un anno che poi chiaramente porterà speriamo a un passaggio definitivo alla gestione associata vera e propria quindi ci rivedremo in consiglio comunale in modo da avere a quel punto un'esperienza di un anno che ci consentirà di prendere tutte le accortezze e le contromisure necessarie per renderla ancora più adeguata.

E proprio perché crediamo che questa sia una gestione associata pesante, fondamentale e importante potrebbe essere una palestra per l'unione di comuni per non azzardare un passo esagerato come unione ma partire prima con due comuni, quindi abbiamo voluto farlo anche in quest'ottica; chiaramente era più facile per noi farlo con Pelago piuttosto che con altri comuni che sono più distanti e che hanno caratteristiche molto diverse.

Si tratta, e credo di non dire niente di nuovo al consiglio, si tratta di una scelta politica importante, una scelta di crescita perché rivolta a unire le forze per realizzare anche una sempre maggiore delle competenze perché l'altro aspetto importante della ottimizzazione delle risorse e nel mettere insieme i punti di forza c'è anche la complessità delle normative e delle opportunità, delle tecnologie che ci possono essere per mettere in piedi una maggiore semplificazione che richiede una specializzazione sempre maggiore dei funzionari e dei tecnici, quindi in questo modo andiamo anche in quella direzione, con una maggiore specializzazione delle competenze sicuramente riusciremo a dare risposte più efficaci, a stare al passo con le nuove normative e le innovazioni tecnologiche che poi si possono tradurre in opportunità importanti di semplificazione.

In questo c'è anche la collaborazione che porta sempre di più ad avere regole simili, e anche in questo c'è tutta la semplificazione del sentirsi parte dello stesso territorio indipendentemente dal confine che oramai non è più nemmeno troppo percepito da nostri cittadini.

Quindi sono davvero contenta di portare in contemporanea perché anche Pelago aveva in consiglio comunale in questo momento questa proposta di convenzione per la gestione associata perché va nell'ottica che ormai da qualche anno abbiamo intrapreso e che devo dire sta portando grandi risultati sia nell'unione dei comuni che nelle forme di collaborazione che siamo riusciti a trovare.

**Consigliere Gori**

Ricordo che nella legislatura precedente la maggioranza aveva chiesto un coinvolgimento dell'unione dei comuni in maniera da fare più attività associate per





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

evitare dispersione di forze e ottimizzare le prestazioni e le competenze tecnologiche. In questo caso sembrerebbe di andare a fare un'associazione, un accordo con un comune da 100.000 persone, capisco che sono bravi a Pelago, che hanno competenze tecnologiche, ma sembra che si vada a fare chissà cosa, comunque va bene.

Quello che non mi va bene è che noi abbiamo un accordo con Pelago per quanto riguarda l'ufficio tecnico, abbiamo un accordo con la polizia municipale non più con Pelago ma con Rignano, abbiamo la polizia municipale dell'unione che fa Rufina e altri comuni, abbiamo dei dipendenti in comune nell'unione dei comuni cioè qui abbiamo frazionato ancora di più invece che unire.

Secondo me c'è una sola cosa da fare, entrare all'interno dell'unione dei comuni perché altrimenti fare tutti questi accordi una volta con Rignano, poi si toglie, il segretario stesso è a mezzo servizio con Reggello, abbiamo tutto un frazionamento; certo se c'è servizio che può avere un maggior interesse sia per noi che per Pelago è un vantaggio avere due uffici tecnici come se fosse uno solo perché le competenze di Pontassieve possono aiutare Pelago e viceversa però dobbiamo entrare nell'ottica che avevamo votato nella scorsa legislatura e fare esclusivamente con l'unione dei comuni e cercare di unire tutte le forze in questo momento a disposizione eliminando le barriere dei campanili. Qui si sta ancora a discutere e alla fine sono tutte situazioni in cui ognuno tende alla fine a tenere le sue capacità.

I questi momenti in cui le nostre capacità unite possono dare un vantaggio si frazionano ancora di più, ed è per questo che io su questo atto sicuramente voto contrario ma non perché sono contrario a fare una unione di uffici e di forze ma perché queste unioni sono fatte secondo me in maniera ancora più frazionata, non sono unioni dove dovrebbero entrare e cioè nell'unione dei comuni, perché abbiamo una struttura e lì devono andare.

Speravo poi che l'unione con Pelago fosse fatta prima di fare il famoso mostro, forse sarebbe stato meglio unirli un po' prima per vedere se almeno si fermava perché quello porterà un caos anche da noi; comunque queste situazioni influiscono sulla vita dei cittadini anche pesantemente quindi cerchiamo di andare a fare una unione vera nell'unione di comuni.

**Consigliere Nenci**

L'unica cosa che mi dispiace è che in gran parte sono d'accordo con il Consigliere Gori, però purtroppo siamo in consiglio quindi mal comune mezzo gaudio. A parte questo che dico per sdrammatizzare; io forse faccio parte più della parte dei campanili, io sono un Consigliere arrivato un anno fa e oggi festeggio il mio primo anno da consigliere, e quindi mi sarebbe piaciuto avere, non faccio politica forte, però mi sarebbe piaciuto un grande Comune unico magari anche con Rufina, ma dovrebbe essere stato Pontassieve a incamerare loro, come succede nella società, c'è una maggioranza e una minoranza.

Volevo specificare conoscendo il territorio che purtroppo ha ragione Gori che in questo momento ci associamo ad un comune che è nell'occhio del ciclone con questo ecomostro, io sono a favore ma la maggioranza dei commenti è questa; poi c'è l'ex cementificio, per non dire la Merinangora o ancora il distretto sanitario che è una cosa importante, quando si interviene nelle società c'è chi guadagna e chi perde, io vorrei che il comune di Pontassieve non ci guadagnasse troppo ma nemmeno si rimettesse, nel senso che questa cosa se deve servire a crescere nel territorio soprattutto per il





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

distretto sanitario e per portare avanti una progettualità dell'ex area ferroviaria ben venga che ci siano delle persone più preparate e veloci almeno così anche noi evitiamo di rimanere in consiglio a chiedere all'assessore di mettere segnali sulla ciclopeditonale; impariamo ad analizzare le cose per migliorare il nostro territorio ma con un grande scatto perché qui il tempo passa.

**Consigliera Cappelletti**

Io vorrei fare un intervento assolutamente a favore dell'atto che stiamo andando a votare, riconosco all'intervento del sindaco una ottima progettualità, ho sentito dei discorsi che non hanno niente a che fare con le funzioni in comune di due comuni, è stato richiamato l'eco mostro e il distretto sanitario, ma probabilmente non è stato compreso né il senso della delibera di oggi né la finalità politica di quanto stiamo andando a votare.

Io credo invece che nell'ottica di un rafforzamento dell'unione dei comuni andare a deliberare questa unione riguardo l'ufficio tecnico sia assolutamente condivisibile e credo sia la strada giusta che deve essere seguita da qui a tutta la legislatura aumentando anche se è possibile con i comuni che fanno parte come noi dell'unione dei comuni, e in questo l'unica cosa positiva che mi ritrovo con il Consigliere Gori è quando dice incentiviamo i collegamenti con i comuni che fanno parte dell'unione dei comuni piuttosto che andare a cercare di fuori come in questo aumento potrebbe essere Rignano e Bagno a Ripoli che possono avere anche altri aspetti a noi vicini ma se abbiamo scelto di guardare da una certa parte rispetto ad un'altra, questa scelta secondo me una volta la dobbiamo portare avanti e la dobbiamo incentivare.

Volevo anche ricollegarmi all'ultima parte dell'intervento di Monica cioè quando lei diceva che abbiamo una serie di normative così ampia che questo ci può essere utile per, se ho interpretato bene quanto diceva lei, per esempio da un punto di vista professionale trovo strano che un cittadino di Pontassieve o un cittadino di Rufina o di Pelago debba trovarsi a volte invischiato in un procedimento penale perché il regolamento urbanistico Pontassieve prevede una certa norma, quello di Pelago da cui ci divide solo un ponte ne prevede un altro.

Secondo me l'ufficio tecnico in comune così come altre attività dell'unione dei comuni hanno veramente un senso se tutta la popolazione del bacino che interessa lo stesso servizio si trova sottoposta allo stesso regime regolamentare, cioè se c'è un regolamento urbanistico comune, se ci sono normative urbanistiche comuni, se io so che se apro una finestra o devo fare una costruzione a distanza la stessa norma la ritrovo sia al di qua dal ponte o aldilà; questo non solo perché abbiamo un ufficio tecnico in comune ma perché la volontà delle amministrazioni pur divise ancora in diversi comuni è quella di formare una comunità di gruppo che si ritrova anche nelle stesse normative tecniche e urbanistiche.

Quindi io sono assolutamente favorevole a questo atto che spero in questo anno transitorio possa trovare uno sviluppo anche in questo senso che dicevo cioè che non sia soltanto un mettere insieme capacità tecniche e professionali ma che sia anche trovare una regolamentazione comune per cittadini che a distanza solo di un ponte si trovano ad avere una normativa rispetto ad un'altra.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Consigliere Rossi**

Era solo per ribadire ma mi trovo in linea con la consigliera Cappelletti; quindi per sottolineare che si tratta, come sottolineava la consigliera Cappelletti, forse i Consiglieri Nenci e Gori non hanno letto precisamente l'allegato di questo punto all'ordine del giorno perché non si parla di fare una unione di comuni, non si parla di unire due comuni e di conseguenza perdere o guadagnare qualcosa come sulla casa della salute o sul distretto sanitario o sull'eco mostro, cioè su questo mi trovo in linea con la consigliera Cappelletti.

Volevo sottolineare anzi che abbiamo una grande responsabilità e questo l'abbiamo ripetuto spesso nei consigli precedenti di volare più in alto, abbiamo preso una grande responsabilità, quella di dare un buon esempio, è difficile, non c'è dubbio però è dare un buon esempio all'unione dei comuni, come la sindaca ci presentava è un'opportunità, una possibilità che abbiamo che ci costringe a essere bravi e mettere insieme veramente le forze e che non sia solo un atto scritto su un foglio ma che ci sia un ritorno sui cittadini.

Vorrei aggiungere a quanto diceva la consigliera Cappelletti il fatto che è uno dei punti previsti dalla convenzione il piano operativo cioè il regolamento urbanistico che viene definito con la nuova normativa piano operativo, il piano operativo c'è ed è uno degli elementi che verranno ridiscussi insieme con Pelago, la visuale è quella di andare più in là, di iniziare un cammino ideale nel fare una unione vera di comuni, però questo è un passo; sarebbe auspicabile andarci domattina e fare tutti insieme i comuni dell'unione fare un regolamento unico quindi un piano operativo unico, direi che già il piano strutturale va in questa direzione, due comuni hanno deciso di fare un piano operativo quindi faranno un regolamento affinché varcando la soglia fisica del fiume non si trovino regolamenti diversi, e qui credo che la prospettiva e l'indicazione politica sia chiara che non è quella di andare verso una forza centrifuga e disperdere forze ma anzi riunirle e cercare di ottimizzarle; si va verso un fare economia, queste non sono nostre parole ma più dell'opposizione, per cui ritengo questa sia una nuova prospettiva, un buon atto politico che deve essere sostenuto.

Ho visto che nella convenzione c'è l'organo dei sindaci quindi l'auspicio è che magari si possa prevedere anche un incremento di personale perché è previsto che sul personale si faccia economia ma sappiamo dalle osservazioni che spesso fanno le opposizioni che le manutenzioni sono tante, e sono una funzione del nuovo tecnico associato, quindi se le manutenzioni sono tante ma se i tecnici sono gli stessi la macchina dura fatica, quindi l'auspicio è che si possa andare verso delle assunzioni tecniche, molto spesso andiamo verso assunzioni amministrative perché le pratiche amministrative sono molte, però è necessario, e le opposizioni ce lo ricordano ogni volta, che anche la parte tecnica è necessaria, così come la parte degli operai, pensiamo che da Olmo andiamo alla Consuma è un territorio di 115 km<sup>2</sup>, Pelago è di 55 quindi si aggiunge un bel pezzo di territorio; quindi gli oneri e la responsabilità di questo anno di test è importante.

**Sindaco**

Un po' mi dispiace degli interventi di Gori e Nenci, mi dispiace perché speravo di poter portare questo atto ad un parere unanime favorevole del consiglio comunale, e ci tengo a riportare alcune cose che sono state dette dalla Consigliera Cappelletti e dal Consigliere Rossi ma le voglio ribadire.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

La logica non può essere quella che o si fa tutto o non si fa nulla, perché spesso a fare così non si fa nulla; si sta parlando di materie, questa dell'ufficio tecnico, delle opere pubbliche, del patrimonio delle opere pubbliche, come può essere la gestione finanziaria di un comune, sono quelle tematiche grosse importanti all'interno di un Comune e quindi pensare di portarle tutte insieme dentro l'unione a freddo, può darsi che poi non si riesca, a volte questo può voler dire di non riuscirci, di non farcela perché magari in quel momento non tutti i comuni hanno le condizioni per farlo, magari ci sono problematiche che riguardano il personale, ci sono anche comuni che hanno bisogno prima di assumere per poter entrare in una dimensione di questo tipo. Spesso ragionare su materie così importanti e grosse in questo modo o meglio di dire o si fa tutto o non si fa niente credo che ci porti a dei limiti, ci porti non a crescere sulle materie gestite dall'unione ma a tentare cioè fermarsi a quelle che sono più facili anche se noi abbiamo il sociale che come sappiamo non è certo semplice, la più importante che un Comune può gestire, ma ce ne sono altre che implicano un impegno e che racchiudono una delicatezza anche livello di personale stesso, sono cose che vanno fatte passare e vanno organizzate e quindi bisogna farle con la giusta prudenza per non rischiare di bruciare la possibilità di arrivare ad avere una gestione associata che riguarda tutta l'unione.

Questo ci tengo a sottolinearlo; viene citata la convenzione con Rignano che fra l'altro risale all'epoca in cui Rignano faceva parte dell'unione dei comuni; sulla polizia municipale si sta facendo una riflessione all'interno della unione dei comuni per poterla riportare a una dimensione riguarda tutta l'unione, se Rignano avrà bisogno di noi io sono per non tagliarli perché sono fuori dall'unione, anzi casomai sono per convincerli a rientrare nell'unione perché forse è stata una scelta affrettata quella di uscire.

Credo ci sia bisogno di lavorare per gradi con la massima disponibilità per dire che si parte così ma c'è un'apertura rispetto a cercare di ampliare sempre di più fino alla dimensione dell'unione dei comuni.

Non disdegno neanche di guardare ad altri comuni intorno a noi perché credo sia sbagliato non farlo, per altre collaborazioni come stiamo facendo per un altro progetto importante con una ciclabile con Bagno a Ripoli e Fiesole perché credo sia sbagliato non parlare con i comuni che sono intorno a noi e che con noi hanno tanti aspetti e tanti problemi in comune.

Voglio concludere sottolineando un aspetto, cioè qui non si sta facendo una fusione ma si sta facendo una gestione associata, si mettono insieme due uffici tecnici e delle professionalità, le scelte politiche rimangono in capo ai singoli comuni, io non voglio e non posso come comune di Pontassieve interferire in scelte che il sindaco di Pelago piuttosto che quello di Rufina o di altri comuni hanno tutto il diritto di prendere perché sono stati eletti dai cittadini e hanno tutto il diritto di decidere il loro futuro e la pianificazione strategica di quel territorio.

Ovviamente se questo interagisce con il comune di Pontassieve attraverso la pianificazione intercomunale avremo possibilità di poter dire la nostra ma da qui a dire che noi con la gestione associata si interferisce con le scelte politiche del comune accanto, questo chiariamolo subito, non è così, non serve a questo, serve a mettere insieme punti di forza, ho detto che sul settore edilizio privato il comune di Pelago è più avanti a noi perché ha fatto delle scelte di informatizzazione prima di noi, ha una



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

persona molto capace che se ne sta occupando e quindi su questo per noi rispetto a quanto diceva il consigliere Nenci ci sarà un dare e un avere perché da questo punto di vista cresceremo e su altri punti daremo una mano noi.

Termino dicendo che altro elemento importante è quello ricordato dalla consigliera Cappelletti e dal Consigliere Rossi cioè la riunificazione dei regolamenti che sta dentro la pianificazione intercomunale, quindi non più il regolamento urbanistico che adesso si chiama piano operativo che sostituirà alla fine anche il regolamento edilizio, quelle saranno sicuramente regole comuni perché le costruiremo insieme, e dico anche, perché no, noi siamo partiti prima perché siamo un po' più avanti ma non escludo che ci si possa riallineare con il piano operativo, siccome abbiamo l'ufficio di piano che è lo stesso per tutta l'unione non escludo che ci si possa riallineare anche con Rufina, Londa e San Godenzo per quanto riguarda il piano operativo quindi l'obiettivo è sicuramente questo.

**Presidente**

Ci sono dichiarazioni di voto?

**Consigliere Gori**

Volevo solo ribadire che non sono contrario all'associazione degli uffici ma preferirei farlo dove abbiamo già una unione dei comuni; ho parlato dell'ufficio tecnico non ho parlato di fusione di comuni, ho parlato dell'ufficio tecnico, la battuta sul mostro era per mettere sempre in evidenza un problema che verrà poi anche sul territorio di Pontassieve.

Con questo ribadisco che sono a favore per le unioni ma come avevamo già votato in questo consiglio erano esclusivamente per associare tutto nell'unione dei comuni, io personalmente sono abituato a non aspettare che ci sia tutto ma sempre farlo all'interno dell'unione dei comuni.

**Presidente**

Mettiamo in votazione.

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri favorevoli: 13;
- Consiglieri contrari: 3 - Gori M5S, Nenci Gruppo Misto e Lobascio Lega Salvini

Pontassieve.

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza.*

Per l'immediata esecutività: stessa votazione: 13 Consiglieri favorevoli e tre contrari.

**8 Settore 2 finanziario deliberazione G.M. 97 del 04/08/2020 recante ad oggetto "Art. 175 comma 4 d.lgs. 267/2000. Variazione di bilancio in via d'urgenza". Ratifica.**

*E' uscita la Cons. Cappelletti – Lega Salvini Pontassieve: Consiglieri presenti 15.*

**Assessore Pratesi**

Lo espongo io perché si tratta di una variazione di bilancio ma interamente dovuta a questioni inerenti il patrimonio. Il consiglio comunale è consapevole che le variazioni di bilancio sono competenza del consiglio comunale ma al comma quattro che viene citato nel titolo della proposta c'è la possibilità per la giunta di fare una variazione per



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

motivi di urgenza da motivare che poi sono da ratificare in consiglio comunale quindi vi chiediamo di ratificare una delibera di giunta che abbiamo fatto nel mese di agosto. Si tratta sostanzialmente della partecipazione ad un avviso pubblico del ministero della pubblica istruzione per poter recepire dei soldi per l'adeguamento funzionale delle scuole, ci sono stati assegnati € 90.000 con i quali abbiamo fatto interventi in accordo con la scuola per permettere quantomeno di minimizzare i disagi, ne abbiamo già parlato in questo consiglio e con grande dispiacere mi duole dire che eravamo pronti sulle murature e sugli edifici e poi non sono arrivati gli insegnanti, e questo è un punto che da genitore e insegnante mi fa dispiacere.

Comunque abbiamo a disposizione € 90.000, con incontri insieme alla dirigente e alla scuola abbiamo deciso di intervenire nelle vie che dovevano servire in parte per ampliare i metri quadri a studente, quindi è stata fatta un'analisi puntigliosa da parte dell'ufficio tecnico per analizzare in base alle classi e al numero di studenti quanti fossero i metri quadri ad alunno e quindi circa la metà di queste risorse sono servite per adeguare spazi funzionali; gli interventi principali alla fine si sono incentrati sulla Maltoni, dove c'erano tre aule ne sono state ricavate due, dove c'era uno spazio aperto usato per la musica è stata realizzata un'aula e altri piccoli interventi nelle altre scuole.

In commissione mi sono confuso e avevo parlato di interventi importanti su Montebonello ma quello faceva parte di un progetto che è stato rivisitato, un progetto che poi c'è stato chiesto di cambiare da parte della scuola e noi siamo andati dietro a quello.

Circa la metà dei soldi sono stati invece utilizzati per l'acquisto di gazebo da mettere nei giardini esterni come richiesto dalla scuola per la possibilità di fare lezioni all'aperto per quanto possibile finché il tempo lo permette quindi cercare di tenere i bambini più fuori possibile.

Abbiamo fatto questa variazione di giunta nel mese di agosto e adesso chiediamo la ratifica al consiglio comunale perché di sua competenza.

**Presidente**

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

- Consiglieri presenti: 15;
- Consiglieri astenuti: 3 – Lobascio Lega Salvini P.ve, Gori M5S, Nenci Gruppo Misto;
- Consiglieri votanti: 12;
- Consiglieri favorevoli: 12.

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione: 12 Consiglieri favorevoli e 3 Consiglieri astenuti.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**9 Settore 2 finanziario. deliberazione G.M. 116 del 10/09/2020 recante ad oggetto “Art. 175 comma 4 d.lgs. 267/2000. Variazione di bilancio in via d’urgenza”. Ratifica.**

**Assessore Pratesi**

Qui ci sono più interventi che compongono la variazione, il primo è quello più importante e consistente e riguarda il tentativo di partecipare ad un bando del ministero dell'interno per la messa in sicurezza di edifici pubblici del territorio con il quale è nostra intenzione partecipare con il progetto della scuola De Amicis che comporterà una spesa importante.

Noi eravamo pronti con il definitivo però abbiamo dovuto accelerare la progettazione per arrivare al definitivo e quindi per partecipare al bando era necessario fare una variazione sui capitoli sulla base delle variazioni intervenute; c'è stato un incremento di spesa per il progetto in parte dovuto anche al fatto che siamo riusciti ad entrare nel canale per i contributi dell'efficientamento energetico grazie a un lavoro egregio svolto dal progettista degli impianti, quindi è necessario creare un capitolo di entrata e uscita di € 300.000 circa, la cifra esatta verrà definita in fase di definitivo, quindi sostanzialmente era necessario riadeguare il piano triennale che qui vedete nel dettaglio con le variazioni di entrata in uscita, chiaramente togliendo da altri interventi e rimandandoli perché era necessario dare una priorità a questi.

Un'altra cifra che ci sta a cuore riguarda sempre la De Amicis perché abbiamo vinto dei soldi per il fondo progettazione enti locali, è un bando del 2018, ci sono € 11.000 da spendere che servono per completare il quadro delle spese del progetto definitivo della De Amicis, per completezza di informazione mancavano € 22.000 però il bando finanzia il 50% quindi 11.000 vengono dal capitolo degli incarichi del nostro comune e 11.000 sono quelli di questo fondo per le progettazioni.

Un altro intervento oggetto della variazione riguarda le opere di urbanizzazione della Centauro, ne abbiamo parlato perché siamo diventati di recente proprietari del terreno in cui sorgerà un consorzio, ne abbiamo parlato in consiglio comunale e l'ha esposto il sindaco più di una volta, per poter impegnare questi € 900.000 per la realizzazione di questo edificio è necessario realizzare le opere di urbanizzazione; noi abbiamo già nel bilancio dei soldi che derivano da una vecchia escussione di una polizza però era necessario in variazione mettere € 900.000, quindi applicare l'avanzo vincolato per € 950.000 per interventi di urbanizzazione della area ex Centauro, in pratica sono soldi che transitano dal nostro bilancio da anni e crediamo sia il momento di intervenire rapidamente perché ci sono le idee chiare su quanto verrà fatto e quindi si possono progettare per quanto serve; abbiamo deciso in questi anni di aspettare perché fare delle opere per un qualcosa non ancora era chiaro non ci pareva giusto.

Ultimo intervento, l'ufficio istruzione è riuscito a recepire una cifra circa di € 10.000 per l'acquisto di libri a sostegno dell'editoria libraria, quindi era necessario creare un capitolo di entrata e il corrispondente capito di uscita; quindi si chiede al consiglio di ratificare la delibera della giunta.

**Presidente**

Se non ci sono interventi o dichiarazioni di voto metto in votazione.

- Consiglieri presenti: 15;
- Consiglieri astenuti: 2 – Lobascio Lega Salvini P.ve, Gori M5Stelle;





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

- Consiglieri votanti: 13;
- Consiglieri favorevoli: 13.

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione: 13 Consiglieri favorevoli e 2 Consiglieri astenuti.

**10 Settore 2 finanziario. Regolamento per la disciplina della nuova imposta municipale propria (IMU).**

**11 Settore 2 finanziario. Approvazione aliquote IMU anno 2020.**

**Assessore Bencini**

Ben ritrovati dopo 9 mesi, è tutta un'altra cosa rispetto al go to meeting; ho chiesto di illustrare questi due atti contestualmente perché da un lato si va a esaminare il nuovo regolamento per l'applicazione dell'IMU e contestualmente vengono discusse e approvate le nuove aliquote di tale imposta. C'è stata la necessità di provvedere alla scrittura di un nuovo regolamento sull'IMU a seguito della nuova normativa nazionale che accorpa IMU e TASI in un'unica imposta che è la cosiddetta nuova IMU.

L'operazione fatta dal Comune di Pontassieve è stata quella di unificare i due tributi senza alcuna modifica delle due aliquote pertanto armonizzando i due tipi di pagamento dei due tipi di tributo ad aliquote esistenti dal 2019.

Contestualmente alla necessità di riscrivere un regolamento per unificare l'aliquota, il regolamento era anche necessario per andare incontro da un lato a delle fattispecie e delle situazioni che si sono verificate negli anni che magari non erano così specificatamente normate in precedenza, e allo stesso tempo per dare evidenza in un articolo regolamentare a delle necessità che anche come giunta in questi mesi di pandemia abbiamo avuto rispetto alla possibilità di manovrare più agevolmente questa imposta, ricordo che l'IMU non è incassata integralmente dal comune ma una parte di essa va allo Stato.

Se scorrete è un regolamento agile di 11 articoli, è un regolamento per il quale devo dire che l'ufficio ha fatto un bel lavoro con una collaborazione importante in questo senso con il collegio dei revisori dei conti che insieme hanno rivisto più di una volta la bozza elaborata dalla struttura.

Per quanto riguarda gli articoli dò una lettura veloce delle principali novità o non novità ma finalmente normate dal regolamento su questa imposta. Si parte dai fabbricati fatiscenti o diroccati per i quali è prevista una riduzione del 50% a fronte di una comunicazione di inizio e termine del periodo di fatiscenza che può derivare da una perizia dell'ufficio tecnico oppure da un tecnico esterno.

Quindi la possibilità per il coniuge o il comproprietario dell'immobile di pagare per conto del titolare dell'imposta, sono cose che possono sembrare banalità ma nella vita quotidiana dell'ufficio tributi sono misure importanti e necessarie da normare.

Con delibera di giunta si potranno differire i termini del pagamento in caso di circostanze straordinarie, e qui mi riferisco a quanto abbiamo inserito volutamente a seguito dei problemi che abbiamo riscontrato nel periodo della pandemia. C'è una nuova normativa che ce lo consente, si potrà differire solo sulla quota comunale e non



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

quella statale perché altrimenti andremmo a creare con nostre manovre di giunta e di consiglio un minor gettito per le casse dello Stato.

Viene normato l'importo minimo di € 12 per l'imposta complessiva quindi € 12 sommando parte statale e parte comunale, sotto questo importo si può non pagare in considerazione degli oneri amministrativi che questa cifra minima smuove, costa più per il Comune incassare 12 euro che non incassarli, e questo vale anche per i rimborsi, si regolano gli interessi sulle somme da avere e da rimborsare con il tasso legale del 3% a decorrere dal giorno del versamento.

Il Comune ha 180 giorni per rimborsare le somme non dovute, e devo dire che di questi 180 giorni siamo di solito molto celeri nel rimborsare somme non dovute ed è abbastanza noto nella struttura il caso di un cittadino che qualche tempo fa invece di € 111 arrivò a pagare 11.100 per un errore di battitura e fu rimborsato nell'arco di pochissimi giorni.

Inoltre le rateizzazioni non vengono normate individualmente dal comune di Pontassieve ma seguono lo schema di legge nazionale sulle possibilità di rateizzazione quindi non serve al Comune normare ulteriormente in questo senso.

Come ho detto le tariffe e le aliquote rimangono invariate rispetto al 2019 e per questo ho chiesto di discutere i due punti contestualmente ovviamente facendo votazioni separate.

**Consigliere Gori**

Volevo sapere dalla relazione del collegio revisori era stato fatto un invito a regolamentare la rateizzazione; se è stato fatto nel regolamento oppure no.

**Assessore Bencini**

Si è deciso di fare riferimento alla normativa nazionale per non incappare in una regolamentazione autonoma del Comune, potenzialmente, in caso negativo, in contrasto con un evolversi della normativa nazionale quindi con la necessità di ricorrere a una nuova normazione ogni volta forse occorsa una nuova normativa, quindi si fa riferimento al livello legislativo più alto.

**Consigliere Donnini**

Faccio anche la dichiarazione di voto, ci sono due parti, la parte tecnica che è il regolamento che ci sembra fatto bene, un regolamento snello che semplifica le cose che norma in maniera chiara diversi aspetti e porta chiarezza, e questo ci sembra una cosa importante verso i cittadini.

Per quanto riguarda la tassazione il fatto che sia rimasta la stessa tassazione IMU dell'anno precedente ci sembra una cosa importante, questa è la parte più politica, una scelta che è stata fatta dall'amministrazione di mantenere la tassazione ai livelli dell'anno precedente. Detto questo noi votiamo favorevolmente.

**Presidente**

Se non ci sono interventi o dichiarazioni di voto mettiamo **in votazione il punto numero 10, regolamento** per la disciplina della nuova imposta municipale propria (IMU):

- Consiglieri presenti: 15;
- Consiglieri astenuti: 2 – Lobascio Lega Salvini P.ve, Gori M5Stelle;
- Consiglieri votanti: 13;



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

- Consiglieri favorevoli: 13.

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione: 13 Consiglieri favorevoli e 2 Consiglieri astenuti.

**Votiamo il punto numero 11. Approvazione aliquote IMU anno 2020.**

- Consiglieri presenti: 15;
- Consiglieri astenuti: 2 – Lobascio Lega Salvini P.ve, Gori M5Stelle;
- Consiglieri votanti: 13;
- Consiglieri favorevoli: 13.

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione: 13 Consiglieri favorevoli e 2 Consiglieri astenuti.

**12. Settore 2 finanziario Tariffe TARI 2020.**

**13. Settore 2 finanziario Agevolazioni TARI.**

*E' rientrata la Consigliera Cecilia Cappelletti: Consiglieri presenti 16.*

**Assessore Bencini**

Come ogni anno ci troviamo ad un certo punto dell'anno, quest'anno abbastanza in là nell'anno, a normare quella che per il comune di Pontassieve sarà la tariffa rifiuti del 2020, un atto molto importante soprattutto a seguito di quanto accaduto e della necessità politica amministrativa di buon senso quest'anno di andare incontro alle famiglie e agli esercenti di Pontassieve nello stabilire non solo la tariffa di riferimento ma più in generale quelle che possono essere le riduzioni e le agevolazioni e i modi in cui attraverso la tariffa sui rifiuti si va a dare una mano ai cittadini e alle imprese di Pontassieve.

Questa TARI ha vissuto un percorso come tariffa abbastanza travagliato dall'inizio dell'anno ad oggi, complici anche i nuovi metodi di calcolo, complice la nuova normativa che rispondendo alle nuove indicazioni anche sul metodo di conteggio sul sistema di calcolo imposte da ARERA, l'autorità che sta via via sempre di più normando insieme ad ATO quella che per i comuni è l'applicazione della tariffa dei rifiuti sul territorio, un iter complesso che arriviamo ad avere in consiglio oggi, e come Comune di AER siamo tra quei comuni che approvano una tariffa perché ci sono dei PEF approvati mentre intorno a noi alcuni comuni di ALIA sono costretti in larga parte ad andare in continuità con le tariffe precedenti per diatribe sui mezzi di calcolo e dei conteggi che a volte vengono interpretati diversamente sul complesso della tariffa e dei costi che vi sono inseriti.

Noi riusciamo a portare in fondo questo percorso e per quanto riguarda il comune di Pontassieve dobbiamo notare, credo sia un dato politico positivo, come la volontà politica espressa a suo tempo anni fa dall'amministrazione di questi stessi colori venga



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

continuato ad essere recepito nonostante varie difficoltà come una tariffa che vede leggere diminuzioni anche quest'anno.

Come abbiamo visto a livello di trend complessivamente da questo punto di vista negli ultimi sei anni non si è assistito ad aumenti che sarebbero stati importanti se non ci fossero state azioni di contenimento della spesa anche a fronte dell'uscita di due comuni e di vari cambiamenti nel tempo di sistemi di raccolta, sistemi di raccolta che anche per il nostro comune vedrà un'evoluzione ma non rientra in questo PEF 2019 che è stato calcolato col metodo che era parte del PEF N-2 del 2018.

Questo per dire che vediamo una riduzione complessiva leggera di quella parte di tariffa AER messa a bilancio che contestualmente con i costi che il comune avrebbe senza Covid portato a delle modulazioni tariffarie per famiglie e per imprese che sostanzialmente avrebbero visto quest'anno anche per cambiamenti della base imponibile oltre che dalla tariffa stessa, a un lieve aumento per le famiglie e a un aumento su tutte le imprese se non avessimo modificato e agito sui coefficienti di distribuzione e sulla redistribuzione delle utenze domestiche e non domestiche nel calcolo della tariffa.

L'anno scorso eravamo arrivati nella distribuzione rispetto al costo tecnico dal 62,43% a carico delle utenze domestiche delle famiglie e dei 37,56% sulle utenze non domestiche; ricordo che per corso tecnico s'intende l'effettiva proporzionalità di pagamento della tariffa tributi rispetto a quei rifiuti che potenzialmente si possono produrre in una casa con tot metri e tot abitanti e in un esercizio commerciale che per sua natura da legge nazionale e da coefficienti può produrre un certo tipo di rifiuti per i metri quadri dell'esercizio.

Il costo tecnico si aggira sull'80% a carico delle famiglie e 20% a carico delle imprese; quando si è insediata la prima amministrazione Marini nel 2014 il costo stava sul 55% e 45% quindi con notevole aggravio di circa il 25% rispetto al costo tecnico per le utenze non domestiche.

L'amministrazione precedente negli anni e questa a seguire hanno scelto di portare avanti un percorso di riavvicinamento al costo tecnico che siamo riusciti a fare perché contestualmente nella maggior parte dei casi negli anni la tariffa andava complessivamente a calare quindi a sgravare le imprese dal sostenere i costi derivanti dalla produzione di rifiuti delle famiglie.

Dal 62,43% domestico e 37,56 non domestico andiamo quest'anno a 64,79% per il domestico e 35,20% per il non domestico, quindi complessivamente con il proseguire di questo trend che riporta le famiglie a quelli che erano i costi.

Con questa manovra si ottiene anche attraverso un movimento di coefficienti interni alle formule di calcolo sulla tariffa, ci sono tante formule, siamo su questo tema da metà estate, però la notizia politicamente è che con questa redistribuzione e con questo lavoro che abbiamo fatto sui coefficienti generalmente parlando le famiglie di Pontassieve arriveranno a trovarsi una TARI e arriveranno a spendere più o meno la stessa cifra dell'anno scorso, in particolare spenderanno meno le famiglie ma per un discorso di metratura e numero di persone, meno numerose, una tariffa sostanzialmente invariata se non con piccoli aumenti per tutte le altre.

Questo comporta che il movimento di questo 2,5% tolto come peso tariffario al non domestico porta a risparmi importanti sulle imprese e sulle attività commerciali per quest'anno con una forbice di risparmio per il tipo di attività che abbiamo calcolato fra



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

il 2% e il 6% complessivo della tariffa al netto di ulteriori operazioni derivanti dalle misure Covid.

Ancora non sto parlando del coronavirus, sto dicendo che come manovra di questa giunta si toglie alle imprese e alle aziende di Pontassieve tra i 2% e il 6% dei costi tariffari per il servizio di igiene urbana.

Oltre a questo abbiamo creato come da richiesta di molto tempo fa su cui abbiamo lavorato molto, abbiamo inserito una nuova sottocategoria, sapete che le utenze non domestiche la TARI la pagano per categoria e ogni categoria ha una propria formula di calcolo e dei coefficienti a seconda del rifiuto potenziale che potrebbe produrre, quindi abbiamo creato una nuova sottocategoria per gli agriturismi con ristorante e un'altra per gli agriturismi senza ristorante che fino ad oggi invece venivano equiparati ad alberghi con ristoranti e alberghi senza ristorante.

Capite che come hanno detto le associazioni degli agriturismi nel tempo che l'agriturismo ha una produzione di rifiuto a valle di tutte le operazioni di riciclo e riuso molto inferiore rispetto a un albergo in città e per questo sono state create due nuove sottocategorie con coefficienti KC e KD inferiori sensibilmente a quelli degli alberghi.

Entriamo quindi nella operazione fatta a seguito della crisi sanitaria economica derivante dal coronavirus, operazione interamente basata sul provvedimento ARERA 158 del 2020; ARERA stabiliva che i comuni avrebbero dovuto riproporzionare i coefficienti di cui parlavo prima, i coefficienti potenziali di produzione di rifiuti nella parte variabile della tariffa sulla base dei giorni di chiusura per ciascuna tipologia di attività identificata dal relativo codice ATECO.

È stato fatto un lavoro durato più di un mese e per questo ringrazio l'ufficio tecnico e l'ufficio tributi per l'impegno messo in questa cosa per far collimare i dati di codice ATECO e quelli delle categorie di esercizi negozi e imprese di Pontassieve perché non sono le stesse categorie.

Questo è stato fatto attraverso un potenziamento di software che abbiamo fatto per essere certi che nessuno scappasse ad un lavoro altrimenti fatto a meno, e da questo incrocio dei dati siamo riusciti a vedere effettivamente quale sarebbe stata la riduzione sui giorni di chiusura per quelle tre categorie di esercizi e di utenze non domestiche identificate dalla delibera ARERA.

Considerate che le tre categorie A1.A la prima riguarda gli esercizi che hanno potuto riaprire prima degli altri, quindi librerie, negozi di abbigliamento per bambini, quegli esercizi che di fatto anche non avendo un grande giro di clienti hanno riaperto per fare un servizio pubblico a quelle famiglie e persone che avevano bisogno vuoi per la scuola vuoi per bambini piccoli in casa.

La seconda categoria A1.B è una categoria che prevedeva la possibilità di riapertura per la quale ARERA identifica un 25% di sconto sulla parte variabile forfettario senza contare i giorni reali di apertura e chiusura a seguito della possibilità di riaprire. La terza categoria è quella delle chiusure parziali con periodi diversi a giorni.

Su queste tre categorie tramite l'incrocio dei dati avevamo visto che per la categoria A1.A sarebbero emerse riduzioni possibili fra il 9 e il 18% basandosi sui giorni di chiusura, per le A1.B c'è un 25% forfettario, per la categoria A2 avevamo una forbice che andava all'11 al 26% a seconda degli esercizi.

Per dare una mano e venire incontro ai tanti che anche riaprendo avevano il negozio vuoto, abbiamo deciso di uniformare la riduzione su tutti i tipi di esercizio al 25%



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

quindi anche su quelli che avrebbero avuto diritto a un 9-10-12% fino al 18% per la prima categoria, del 25% per chiunque abbia avuto almeno un giorno di chiusura che si somma il 25% sulla parte variabile all'operazione precedente con riduzioni complessive sul non domestico fra il 2 e il 6%, per quanto riguarda la tariffa complessiva derivante dallo spostamento domestico non domestico.

Questo è lo schema approvato dalla giunta in questi termini; queste riduzioni sono da finanziarie nonostante ARERA le imponga ai comuni perlomeno nelle misure minime indicate, quindi da quell'8% in su, sono da finanziare con risorse proprie del bilancio comunale; vedete dalla delibera che le risorse utili per finanziarie questa operazione sono state identificate nelle ulteriori risorse che lo Stato ci darà a seguito dell'ultimo decreto del Presidente del consiglio dei ministri che incrementa il cosiddetto fondone, il fondo di sostegno alle perdite di gettito degli enti locali che da una prima stima per il Comune di Pontassieve porterebbero a una cifra molto più che capiente rispetto alla necessità dei € 200.000 che ci servono per andare a finanziare quest'operazione.

Come avete visto il collegio dei revisori, visto che ancora non è stata formalizzata la redistribuzione finale di queste risorse ma solo dal decreto del presidente del consiglio dei ministri non ha potuto dare parere favorevole in questo senso ma ci sentiamo sicuramente coperti rispetto alla possibilità di andare a finanziare queste riduzioni.

I tempi per portare in consiglio al 30.9. questo atto sono stati stretti e frenetici, due giorni dopo aver depositato l'atto nella scorsa settimana c'è arrivata comunicazione da Publiacqua di un qualcosa che già in un certo senso era atteso, il 26 giugno 2020 l'assemblea ordinaria dei soci di Publiacqua aveva deliberato di redistribuire in maniera più ingente l'utile nel 2019 sul 2020 e facendo un po' un calcolo sulla percentuale e su cosa sarebbe spettato al nostro comune avevamo già identificato una possibilità entrata aggiuntiva per il 2020 di € 210.000.

Con una lettera nella scorsa settimana del presidente di Publiacqua c'è stato comunicato che a seguito di sottoscrizione di un [...] da parte di un istituto di credito rispetto a tutte le condizioni che sono state elencate il 26 giugno di fattibilità di questa operazione e vista la verifica finanziaria della società per far fronte alle sopraggiunte necessità finanziarie sull'azienda alla fine ci viene detto che con delibera del consiglio di amministrazione del 23.9.20 viene effettivamente redistribuito in misura maggiorata l'utile che per il comune di Pontassieve passa da uno stanziamento a bilancio previsto di 188 mila euro a 309.000 quindi € 201.000 in più che andranno a comporre quella successiva manovra di bilancio comprensiva anche le risorse che potremmo avere a breve dalla conclusione dell'iter di rinegoziazione dei mutui e prestiti obbligazionari andrà di fatto a rimetterci in carreggiata sul bilancio 2020 e nello specifico a finanziare con ampia copertura queste riduzioni che abbiamo deciso di dare al territorio volendo fornire una risposta a chi in questo momento non è sicuro di arrivare alla fine dell'anno con il bandone ancora su.

**Consigliere Gori**

Leggendo la relazione di accompagnamento alla proposta di PEF di AER alla pagina 19 c'è il piano investimenti 20-20 che contiene gli investimenti strettamente necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei rifiuti ammonta a un totale di 675.000.

La voce sotto dice risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio. La situazione evidenziata dal rendiconto finanziario prospettico per l'anno 2020 pone evidenti





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

impedimenti alla realizzazione degli anzidetti investimenti necessari alla azienda in quanto la loro effettuazione porterebbe ad un'erosione di cassa 2020 complessivamente pari a € 915.000; se me lo può spiegare.

**Sindaca**

Non è presente l'assessore all'ambiente Boni che sicuramente sarebbe più preciso di me ma mi risulta che forse l'azienda abbia evidenziato l'impossibilità di fare investimenti cioè la difficoltà di fare investimenti rispetto ad una situazione di indeterminatezza determinata quest'anno da ARERA, dal fatto che lo scorso anno avevamo avuto un disavanzo come azienda generato nel portare fuori i rifiuti organici dal nostro territorio, quindi c'erano queste due tematiche per cui probabilmente l'azienda ha evidenziato che sul lato investimenti essendo una piccola azienda non ha le economie di scala che ha un'azienda grande come può essere ALIA e quindi ha evidenziato che ci sono difficoltà a fare investimenti che magari ci sarebbe bisogno di fare su questa annualità.

Credo che il tema sia quello, non ho il PEF sottomano ma penso sia quella la criticità evidenziata. Quest'anno l'azienda ha fatto anche un utile quindi la situazione è diversa e sicuramente migliorata però la tematica ARERA e venire da un'annualità come quella dello scorso anno che è stata piuttosto complicata come è stata evidenziata attraverso quella voce sul PEF; magari il consigliere Gori se ha bisogno può fare un approfondimento con l'assessore sulla questione specifica.

**Consigliere Donnini**

Il lavoro che è stato fatto mi sembra importante e come ha spiegato l'assessore soprattutto per quanto riguarda il riequilibrio fra le famiglie quindi le utenze familiari e l'utenza non domestica, è un lavoro che viene dalla scorsa consiliatura e ci porta di anno in anno a consolidare questa cosa. Fra l'altro non aggravando troppo su quanto pagano le famiglie; quindi è un lavoro politico, una scelta importante che è stata fatta nel tempo.

È stata applicata pienamente la direttiva ARERA e la redistribuzione ci porterà ad avere per le famiglie circa il 65% mentre per le imprese il 35%, eravamo partiti da 50 e 50 la scorsa consiliatura, quindi una scelta precisa politica.

Altra scelta politica importante è stata quella di agevolare chi fa impresa trovando tramite la disponibilità dei fondi creando un'agevolazione che porta ad un risparmio di circa il 25% sulla parte variabile e dando fiato chi fa impresa.

Poi c'è stato spiegato bene il motivo del parere non favorevole dei sindaci revisori quindi direi che dal nostro punto di vista è un'operazione politica importante su cui il nostro voto sarà favorevole.

**Consigliere Gori**

Dichiarazione di voto; apprezziamo il tendere la mano a tutti coloro che hanno avuto e hanno ancora problemi perché come comunità dobbiamo essere tutti concordi quando c'è da agevolare; apprezzo anche per la complessità della situazione, siamo riusciti ad avere un 25% sulla parte variabile che è molto apprezzabile; resto un po' perplesso sul PEF della TARI, quindi sulle tariffe TARI mi astengo ma sulle agevolazioni sono favorevole.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Consigliera Cappelletti**

Io non sono intervenuta e dico una brevissima cosa in dichiarazione di voto; le agevolazioni, mi permetto di dire al consigliere Donnini, non sono una scelta politica ma una scelta di giustizia in quanto va da sé che le imprese che hanno avuto una chiusura dovuta ad un'epidemia era ingiusto che dovessero pagare per una quantità di rifiuti non prodotta, poi sappiamo bene che le tariffe derivano non tanto dalla raccolta del rifiuto quanto dal loro smaltimento, ricordavamo prima il discorso del bilancio di AER, il disavanzo dovuto al fatto che lo smaltimento di gran parte dell'organico viene fatto in Veneto e il costo dello smaltimento non essendo stata ben fatta la raccolta differenziata in comuni proprio come Pelago e Pontassieve per cui noi portiamo materiale sporco questo comporta costi aggiuntivi, ma questi sono argomenti che tratteremo in altra sede.

Per quanto riguarda il discorso delle agevolazioni TARI non siamo l'unico comune, lunedì l'hanno fatto a Bagno a Ripoli con scelte leggermente diverse dovute anche ad un tipo di raccolta dei rifiuti diverso, a Bagno a Ripoli è già iniziato il porta a porta per cui il Comune ha deciso di fare uno sconto aggiuntivo anche sulla raccolta differenziata del porta a porta.

Quindi il come e il quanto possiamo definirlo politico, ma francamente ritengo che la scelta delle agevolazioni sia una scelta di giustizia doverosa dovuta ai nostri cittadini, questi soldi rientreranno dallo Stato, mi fido di quanto detto dall'assessore Bencini per cui tralasciano il parere dovutamente sfavorevole al momento del collegio dei revisori, ma anch'io esprimo il mio voto negativo per quanto riguarda le tariffe e un voto favorevole per quanto riguarda le agevolazioni TARI.

**Consigliere Nenci**

Sono d'accordo sulle agevolazioni però resto sempre perplesso, siamo in un paese che anche se i comuni cercano di intervenire sulle persone e sulle aziende il rincaro che ci sta facendo questo governo sulla luce e sul gas del 15% penso sia scandaloso.

**Sindaca**

Come sapete in ATO c'è la compagine ALIA e ci siamo noi come AER; ci tenevo a dire che l'azienda AER e quindi i comuni che ne fanno parte, AER è stata l'unica che ha visto l'approvazione in assemblea ATO del nuovo piano finanziario con l'applicazione del MTR cioè il metodo nuovo di ARERA mentre i comuni di ALIA andranno con il precedente piano finanziario con le tariffe del 2019 perché non erano in condizione di farlo.

Ci tenevo a dirlo perché è stata una scelta impegnativa anche per l'azienda e per i comuni però è stato importante perché poter applicare subito il metodo ci ha consentito di sfruttare la situazione anche rispetto alle agevolazioni, quindi avere più possibilità di movimento per quanto riguarda la tariffa e quindi migliorare anche le agevolazioni come è stato illustrato dall'assessore; ci tenevo a sottolineare questo.

**Presidente**

Se non ci sono altre dichiarazioni **mettiamo in approvazione il punto 12, tariffe TARI 2020**



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri astenuti: 3 – Cappelletti, Lobascio Lega Salvini P.ve, Gori M5Stelle;
- Consiglieri votanti: 13;
- Consiglieri favorevoli: 13.

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione: 13 Consiglieri favorevoli e 3 Consiglieri astenuti.

**Votiamo il punto 13, agevolazioni TARI.**

*Approvato all'unanimità dei 16 Consiglieri presenti e votanti.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione unanime.

---

**Alle 21:10 si conclude il consiglio comunale. Grazie a tutti.**

---



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**La Presidente Martina Betulanti esaurito l'O.d.G. alle ore 21:10 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 30/09/2020.**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**  
*Dott. Ferdinando Ferrini*

**La Presidente del Consiglio**  
*Martina Betulanti*